

VERONAFIERE. Presentata in fiera l'indagine di Prometeia sul parco degli automezzi del settore

A Samoter le costruzioni cercano macchine smart

Mantovani: «Accelerazione in vista sulle attese e a sei mesi dalla rassegna iscrizioni +39% e +66% gli spazi espositivi»

Francesca Lorandi

Tecnologie sempre più smart, intelligenti ed efficienti, ad alto contenuto green in termini di emissioni e rumorosità. Sono le richieste del settore delle macchine per costruzioni che, dopo un decennio di difficoltà legate alla crisi dell'edilizia, sta registrando segnali di ripresa nel segno dell'innovazione tecnologica.

«A livello nazionale nel 2018 la filiera ha registrato la vendita di circa 16mila macchine, +16% sul 2017, mentre l'export ha totalizzato quasi 3 miliardi di euro, in aumento di oltre il 5%», ha affermato il direttore di Veronafiere **Giovanni Mantovani**, facendo gli onori di casa di Veronafiere ieri alla sesta edizione del **Samoter Day**, giornata, l'ha definita Mantovani, «di incontro e confronto nella quale vogliamo mettere a disposizione delle imprese uno strumento di market intelligence con cui affrontare gli scenari economici attuali e futuri».

L'INDAGINE. Al centro dell'evento, l'illustrazione dell'indagine di **Samoter-Veronafiere**, realizzata in collaborazione con Prometeia e con il sup-

porto di Ance Verona, Anepa, Assodimi - Assonolo, Nad, Unacea: una mappatura aggiornata del parco macchine per costruzioni attivo in Italia che ha messo in luce i cambiamenti del decennio 2008-2018 in un settore che ha 120.224 imprese e 1,018 milioni di addetti per un valore della produzione di 188,71 miliardi. Con prospettive di crescita: nei primi 9 mesi in Italia le macchine vendute sono aumentate del 13% rispetto allo stesso periodo 2018, ha detto Luca Nutarelli, segretario generale di Unacea.

LE CIFRE. Dai numeri elencati da Cristina Rossi di Prometeia, è emerso che in Italia i mezzi sono 179.224 con età media di circa 11 anni: sono per lo più macchine per movimento terra 66,1%, per il sollevamento 20,7%, stradali 8,2%, per calcestruzzo 4% e perforazione 1,1%. Il 70% dei mezzi è acquistato dagli utilizzatori che, in otto casi su dieci, comprano macchine nuove. I noleggiatori, saliti al 30%, sono soprattutto piccole imprese di costruzioni, vivai, e aziende agricole.

RINNOVAMENTO. Il manifatturiero è il settore che ha mag-

giormente rinnovato il proprio parco mezzi, spinto nel 67,9% dei casi dalla volontà di acquistare modelli più innovativi. A incidere, per il 44% degli intervistati, è stata la possibilità di accedere a misure di agevolazione come super ammortamento e nuova Sabatini. La tecnologia più diffusa è la geolocalizzazione, mentre i vantaggi ritenuti più strategici da parte delle imprese (67,4% degli intervistati) riguardano la sicurezza, ma anche la sostenibilità ambientale. Guardando ai prossimi anni, le aziende si aspettano un aumento della strategicità delle tecnologie intelligenti: la manutenzione predittiva è quella riconosciuta più determinante, la motorizzazione elettrica è quella che, invece, secondo gli intervistati, vedrà la crescita maggiore. «Questo fermento registrerà un'accelerazione alla prossima edizione di **Samoter** (21-25 marzo 2020), che avrà come temi portanti tecnologia, innovazione ed efficientamento», ha anticipato Mantovani, «A sei mesi dalla fiera abbiamo registrato +39% delle iscrizioni e +66% degli spazi espositivi occupati». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Nutarelli (Unacea) e Mantovani (Veronafiere) FOTOENNEVI